

## Presentazione del Convegno Internazionale Interuniversitario

### “Donne nella Chiesa. Artefici dell’umano”

Conferenza stampa del 28 febbraio 2024

*Prof.ssa Lorella Congiunti*

Pontificia Università Urbaniana

Come è stato già sottolineato, il Congresso nasce dalla collaborazione tra diverse istituzioni accademiche, realizzando concretamente quei criteri di fondo che papa Francesco indica nella *Veritatis Gaudium* come funzionali ad un rinnovamento e un rilancio del contributo degli studi ecclesiastici a una Chiesa in uscita missionaria. Si tratta di 4 criteri: quello della contemplazione e della introduzione spirituale, intellettuale ed esistenziale nel cuore del *kerygma*; il conseguente dialogo a tutto campo come esigenza intrinseca per fare esperienza comunitaria della gioia della Verità; il principio vitale e intellettuale dell’unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni ed infine, il quarto principio, è quello di “fare rete” tra le diverse istituzioni che, in ogni parte del mondo, coltivano e promuovono gli studi ecclesiastici<sup>1</sup>.

La rete da cui è nato questo progetto è stata innanzitutto tessuta dalla Università Cattolica di Avila, da cui è nata l’idea in occasione dei 400 anni di canonizzazione di Santa Teresa d’Avila, dunque potremmo dire che all’origine del progetto c’è una università e una santa. Subito si unirono a questa iniziativa -che coinvolse come è stato già ricordato tutte le donne dottori della Chiesa e le sante patrono di Europa-, l’Istituto di studi sulla donna dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e la Pontificia Università Urbaniana.

La volontà di allargare lo sguardo e tessere una rete potenzialmente infinita, è manifestata dalla duplice modalità di partecipazione presenziale e online e dalla traduzione simultanea in quattro lingue, mezzi che consentono di raggiungere molte persone in tutto il mondo, ben oltre il già vasto e variegato panorama romano.

Il primo congresso del 2022, già ricordato, ha coinvolto, poi, in prima persona docenti e studiosi di istituzioni diverse che hanno partecipato come relatori e come aiuto nell’organizzazione, tanto che immediatamente si sono unite al gruppo anche la Pontificia Università della Santa Croce, sede del prossimo congresso, ed il Teresianum.

Ed ancora prima di accadere, questo congresso sta già attirando nuovi amici e collaboratori, istituzioni accademiche straniere e romane, come l’Istituto

---

<sup>1</sup> Cfr Francesco, Costituzione Apostolica «Veritatis gaudium» circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche, 29.01.2018, n. 4.

Augustinianum che ci sta ospitando con grande entusiasmo e amicizia, e in totale gratuità.

Vorrei anche ringraziare la disponibilità del Polo Culturale della Minerva, dunque dei Frati del Convento di Santa Maria sopra Minerva ed i laici della Fraternita Domenicana, che hanno predisposto una visita speciale artistico-spirituale per i partecipanti al Congresso.

Tutte le attività organizzate, il congresso del 2022, la giornata di studio del 2023 e il congresso che accadrà tra pochi giorni, sono interamente frutto di volontariato e di feconda gratuità.

Ciascuna persona e ciascuna istituzione offre e dona il proprio lavoro e la propria competenza.

Mi preme ricordare, per esempio i traduttori che esercitano un duro lavoro, e quasi tutti sono studenti delle nostre università pontificie, università che per vocazione hanno una comunità accademica poliglotta e dunque offrono tutte le sfumature possibili di traduzione.

Altre entità hanno partecipato a vario titolo alla organizzazione, come patrocinatori e collaboratori, oltre ai già ricordati Dicasteri, ricordiamo: Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede; Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede; Ambasciata della Macedonia del Nord presso la Santa Sede; Ambasciata di Colombia presso la Santa Sede; Institut français – Centre Saint-Louis, centro culturale dell'Ambasciata de Francia presso la Santa Sede; Australian Catholic University; The Catholic University of America, School of Theology and Religious Studies, Washington; Università CEU San Pablo; Università Francisco de Vitoria; Bureau International Catholique de l'Enfance (BICE) ; Fundación Promoción Social; UISG; Accademia Urbana delle Arti, Roma; Wbf.

Tra questi, vorrei sottolineare la grande disponibilità dell'UISG e la grande collaborazione data dagli Ambasciatori presso la Santa Sede, che sempre più spesso sono donne. Molti ambasciatori, donne e non solo, hanno abbracciato il nostro progetto ed hanno anche collaborato organizzando iniziative preparatorie.

Infatti, data la grandezza delle sante che presentiamo, ci è sembrato opportuno stimolare la organizzazione di eventi monografici, e ricordiamo in particolare:

Martedì 14 novembre 2023, nella splendida cornice della Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli a Roma, si è tenuto l'evento commemorativo "Madre Teresa: un messaggio sempre vivo", patrocinato dall'Ambasciata della Repubblica di Macedonia del Nord presso la Santa Sede e dal Sovrano Militare Ordine di Malta

Martedì 5 dicembre, nella Pontificia Università Urbaniana è stato organizzato un pomeriggio di studio sulla figura della suora canossiana Giuseppina Bakhita, con la partecipazione del Segretario del Dicastero per l'Evangelizzazione, S.E. Mons. Fortunatus Nwachukwu.

Martedì 16 gennaio 2024, l'Università di Notre Dame di Roma, ha organizzato un evento incentrato sulle figure delle sante Caterina Tekakwitha ed Elizabeth Ann Seton.

Mercoledì 24 gennaio, il Palazzo Borromeo, sede dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, ha ospitato l'evento *Famiglia e maternità in Italia. Sfide attuali*. Organizzato da S.E. Francesco Di Nitto, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede,

Nel pomeriggio del martedì, 6 febbraio, nella residenza dell'Ambasciatore di Colombia presso la Santa Sede, si è tenuto un incontro sulla missionaria colombiana Laura Montoya Upegui (1874-1949).

Numerose le interviste dedicate alla presentazione del congresso, ricordo quella alla televisione messicana.

La registrazione di questi eventi è disponibile nel sito.

Il sito *womenchurch2024*, è molto ricco e presenta tutte le attività e le informazioni, così come anche l'account Instagram.

Nel sito è possibile iscriversi, sia per la partecipazione presenziale che per quella online.

Per la partecipazione presenziale abbiamo 175 iscritti da 20 paesi diversi.

Anche i partecipanti collaborano attivamente, in quanto insieme alla iscrizione si è invitati a dare una donazione libera.

Nel congresso del 2022 abbiamo aiutato tre istituzioni formative per le ragazze in Libano, istituzioni di rito latino, greco-melkita e maronita, quest'anno la beneficenza viene rivolta ai bambini e alle famiglie di Aleppo in Siria.

Questo per noi significa unire fede ed opere, seguendo la testimonianza delle donne di cui parliamo nei nostri congressi. Cerchiamo di affidarci al Signore, come loro, e vediamo che accadono cose grandi che vanno ben oltre le nostre forze: abbiamo cominciato pensando di realizzare una unica iniziativa e poi già siamo arrivati a tre eventi, sempre più grandi e coinvolgenti, con grande apertura verso il futuro.